Mittente	Peranda Giovan Francesco	Destinatario	Lauro Marcantonio
Data		Tipo data	assente
Luogo di partenza		Luogo arrivo	
Incipit	Vostra Signoria tien memoria di me, e mi fa giustizia; perche merito		
Contenuto	Giovan Francesco Peranda esprime riconoscenza al destinatario per la gentilezza mostrata e per il favore ricevuto, dal momento che "quel più, che ella fa, è sua cortesia, e io lo ricevo in gratia". Riporta anche la gratitudine espressa dal Cardinale [Nicola Caetani] il quale "la saluta, e l'ama" e conclude garantendogli il proprio servizio.		
Fonte	Giovan Francesco Peranda, Le lettere del signor Gio. Francesco Peranda divise in due parti, Venezia, Gio. Battista Ciotti, 1601, p. 51		
Compilatore	Durastante Giada		